

## **Sulla necessità di fermare le lobby omosessuali nella Chiesa**

L'urgenza di un approccio circostanziato al tema delle comunità omosessuali nella Chiesa è sottolineata in modo particolare da Papa Francesco, il quale ha posto in rilievo la presenza in essa di una lobby omosessuale ed ha più volte messo in guardia dalla concessione dell'ordinazione sacerdotale a uomini con tendenze omosessuali.<sup>1</sup>

Papa Francesco è ben consapevole del problema relativo al gran numero di sacerdoti omosessuali e, sostenendo in maniera chiara gli insegnamenti della Chiesa, li ammonisce severamente. Egli afferma:

*“Avevo qui un vescovo che mi raccontava scandalizzato di essersi accorto ad un certo punto che nella sua diocesi – tra l’altro abbastanza grande – c’erano molti sacerdoti omosessuali. (...) È una realtà che non possiamo negare. Questi casi non mancavano neanche tra persone consacrate. (...) Nella vita consacrata e sacerdotale non c’è posto per questo tipo di passioni. Pertanto la Chiesa indica che le persone con radicate tendenze omosessuali non vengano ammesse al ministero sacerdotale né alle congregazioni religiose. Né il ministero sacerdotale né la vita consacrata fanno al loro caso. Sacerdoti, monaci o suore omosessuali devono essere esortati a vivere il celibato in maniera totale, questo soprattutto per responsabilizzarli e per non permetterli mai di scandalizzare con la loro doppia vita né le loro comunità né il fedele popolo del Signore. È meglio che abbandonino il sacerdozio o la vita consacrata, piuttosto che condurre la doppia vita.”<sup>2</sup>*

Della lobby omosessuale attiva all'interno del Vaticano parla, seguendo il pensiero del papa, anche il Cardinale Oscar Maradiaga dell'Honduras, uno dei più stretti collaboratori e amici di Francesco, attualmente il coordinatore della Commissione Cardinalizia di sei cardinali che consigliano il papa nella gestione della Chiesa e nella riforma della Curia Romana. Il cardinale Maradiaga alla domanda: *“Esiste un'associazione gay in Vaticano?”* ha risposto: *“non solo, ma lo stesso Santo*

---

<sup>1</sup>cfr. <https://www.gosc.pl/doc/1646151.Co-dokladnie-powiedzial-papiez-o-homolobby>, 30.07.2013, <http://www.ilgiornale.it/news/interni/parola-papa-lobby-gay-nella-curia-926323.html>, 12.06.2013, <http://www.ilgiornale.it/news/cronache/papa-cei-sugli-omosessuali-non-farli-entrare-se-c-dubbio-1531480.html>, 24.05.2018, [http://www.repubblica.it/vaticano/2018/05/23/news/papa\\_francesco\\_sugli\\_omosessuali\\_nel\\_dubbio\\_meglio\\_che\\_non\\_entrino\\_nei\\_seminari\\_-197198227/?refresh\\_ce](http://www.repubblica.it/vaticano/2018/05/23/news/papa_francesco_sugli_omosessuali_nel_dubbio_meglio_che_non_entrino_nei_seminari_-197198227/?refresh_ce), 23.05.2018.

<sup>2</sup>*Papież Franciszek w rozmowie z Fernando Prado CMF. Siła powołania. O życiu konsekrowanym i poprawie relacji w Kościele [Conversazione con Fernando Prado CMF con Papa Francesco. La forza della vocazione. Della vita consacrata e della riforma delle relazioni nella Chiesa]*, Poznań 2018, pag. 97-98.

*Padre ha affermato l'esistenza di tale 'lobby'. Il santo Padre sta cercando di risanare gradualmente questa situazione.*"<sup>3</sup>

Questi interventi sono in linea con quanto affermato in precedenza da Benedetto XVI e con la sua ultima dichiarazione, in cui il Santo Padre ha voluto notificare l'esistenza di *lobby omosessuali* all'interno dei seminari. Egli ha dichiarato in particolare, che nel periodo postconciliare, "*in diversi seminari religiosi sono nate delle lobby omosessuali che agivano più o meno apertamente e che ne hanno modificato in modo significativo il clima (...) Uno dei vescovi, che prima era stato rettore di un seminario religioso, organizzò una rassegna dei film pornografici per i seminaristi, con il pretesto di renderli immuni a quel tipo di condotta contraria alla fede. (...) Sembra importante ricordare che in tanti seminari religiosi, gli studenti sorpresi a leggere i miei libri venivano considerati non idonei al sacerdozio. I miei libri, considerati una pessima lettura, dovevano essere tenuti nascosti, letti sotto il banco.*

*L'ispezione fatta [negli Stati Uniti] non ha portato a nuove considerazioni, evidentemente perché diverse forze si sono unite per occultare la reale situazione. È stata commissionata una seconda ispezione che ha portato molte più osservazioni, ma generalmente non ha raggiunto dei risultati importanti.*"<sup>4</sup>

Tuttavia da tali gruppi all'interno dei seminari, dopo l'ordinazione dei loro membri a sacerdoti, poi a vescovi, e spesso dopo la loro nomina a cardinali, sorgono o subiscono un palese rafforzamento le cricche omosessuali diocesane, religiose, vaticane ed ecclesiastiche in generale. Esse arrivano a formare delle vere e proprie lobby omosessuali, che qui chiameremo per brevità *omolobby* o *omoclan*, che spesso

---

<sup>3</sup>Kardinal Maradiaga bestätigt Existenz einer "Homo-Lobby" im Vatikan, <https://katholisches.info/2016/01/13/kardinal-maradiaga-bestaetigt-homo-lobby-im-vatikan/>, 13.01.2016. Occorre sottolineare che lo dice una delle persone più importanti e meglio informate nella Chiesa.

<sup>4</sup>Benedetto XVI, il papa emerito, *List o przyczynach kryzysu Kościoła*[Lettera sulle causa della crisi nella Chiesa], Cracovia 2019, pag. 22-24. È alquanto significativo che i papi parlando della *lobby omosessuale* o dei *club omosessuali*, confermino le tesi presentate nel libro di Michael S. Rose, *Goodbye, Good Men: How Liberals brought corruption into the Catholic Church*, Washington 2002, 2018 (Ed.polacca: M. S. Rose, *Żegnajcie dobrzy ludzie. Jak ateści i homoseksualiści opanowali amerykańskie seminaria* [Addio brava gente. Come atei e omosessuali invasero i seminari americani], trad. Jacek P. Laskowski, Cracovia 2020). Questo lavoro ampiamente e in maniera scrupolosamente documentata, descrive come nei tempi postconciliari le cricche omosessuali abbiano definitivamente invaso tanti seminari, e come spesso i candidati seminaristi in disaccordo con questa lobby sono perseguitati e espulsi dal seminario oppure non vengono neanche ammessi. Il libro chiarisce perfettamente le dichiarazioni di tutti e due i papi, spiega meglio la devastazione della Chiesa statunitense a causa dell'omosessualità dilagante tra il clero e illustra come è stato possibile che la persona come il cardinale Theodore McCarrick abbia potuto arrivare ai vertici della Chiesa. Purtroppo bisogna dire che una situazione analoga riguarda anche molti seminari sudamericani ed europei, quella statunitense è soltanto meglio analizzata e descritta. A volte viene svelata solo una piccola parte della verità. Così per esempio successe in Polonia nel 2002, quando uscirono allo scoperto le impunite molestie su chierici da parte dell'arcivescovo Juliusz Paetz, oppure recentemente in Honduras, quando i chierici richiesero pubblicamente di essere protetti contro la mafia lavanda che controllava il loro seminario. Cfr. Tomasz Węclawski, *Świadectwo* (La testimonianza) ,Tygodnik Powszechny 7.04.2002, nr 14/2002; Wojciech Cieśla, *Pokuta*[La penitenza], <http://religia.onet.pl/publicystyka,6/pokuta,35716,page1.html>, 15.06.2002; Stoyan Zaimov, *Dozens of Honduran Catholics Warn of Secretive, Widespread Gay Practice in Top Seminary* [Dozzine di cattolici dell'Honduras mettono in guardia contro pratiche gay segrete e diffuse in uno dei migliori seminari] <https://www.christianpost.com/news/dozens-of-honduran-catholics-warn-of-secretive-widespread-gay-practice-in-top-seminary-226452/>; 12.07.2018; Edward Pentin, *Honduran Seminarians Allege Widespread Homosexual Misconduct* [I seminaristi dell'Honduras asseriscono l'esistenza della diffusa mala condotta omosessuale], <http://www.ncregister.com/daily-news/honduran-seminarians-allege-widespread-homosexual-misconduct>, 25.07.2018.

agiscono in modo indegno e ingiusto nell'interesse dei suoi membri, proteggendoli dalle conseguenze del male da loro perpetrato e agevolandoli nelle promozioni e avanzamenti di carriera che non meritano nella maniera più assoluta.<sup>5</sup> Allorquando ricorrono ad ovvie e regolari attività criminali, si trasformano in mafie omosessuali, che qui chiameremo *omomafie*. Come si evince dalla dichiarazione di papa Benedetto XVI sopracitata, esse sono abbastanza potenti da poter rendere nulle le ispezioni papali nei seminari religiosi in un paese così grande e importante come gli Stati Uniti, e da ingannare e imbrogliare diversi papi.

Questo articolo è ispirato alle dichiarazioni di entrambi i pontefici sopra richiamati, ma anche a quelle di alcuni cardinali, vescovi, sacerdoti, donne e uomini consacrati e persone laiche, dettate da una conoscenza indubbiamente ampia di questi argomenti. Scopo del presente contributo è dare una spiegazione approfondita del problema da essi segnalato, legato a questo tipo di relazioni nella Chiesa. L'esistenza di clan così potenti è palesemente in contrasto, logicamente, eticamente e dogmaticamente con l'essenza stessa della Chiesa e del suo insegnamento. È anche un esempio della resa della Chiesa davanti all'ideologia gender incentrata sull'omoideologia.

---

<sup>5</sup> Padre prof. Józef Augustyn, una delle maggiori autorità spirituali della Chiesa polacca, scrive in merito: *“La lobby degli omosessuali non è una novità. Laddove ci sono omosessuali attivi, esistono le lobby. Questo riguarda tutti gli ambienti, anche quello della Chiesa. Le comunità sacerdotali non sono un'eccezione. È una modalità di esistenza sociale delle persone che si identificano con la propria omosessualità. (...) La Chiesa non genera l'omosessualità, ma cade vittima delle persone disoneste con tendenze omosessuali che sfruttano le strutture ecclesiastiche per dar sfogo ai propri più bassi istinti”* (O. Józef Augustyn: *księża homoseksualiści to mistrzowie kamuflażu*, [Padre Józef Augustyn: *I Sacerdoti omosessuali sono maestri della dissimulazione*] <https://kultura.onet.pl/wiadomosci/o-jozef-augustyn-ksieza-homoseksualisci-to-mistrzowie-kamuflazu/h2tpm3k>, 25.03.2012.)